

La Spezia, altri ricoveri nella notte per il Covid: probabili nuove misure per contenere il focolaio

di **Redazione**

08 Settembre 2020 - 12:04



Genova. “Continuiamo a monitorare con grande attenzione la situazione del cluster Covid in provincia della Spezia. **Anche questa notte ci sono stati una decina di ricoverati**, ma fortunatamente anche le prime dimissioni dagli ospedali e la maggior parte dei malati non è in condizioni preoccupanti”.

Con queste parole il presidente di **Regione Liguria Giovanni Toti** ha aggiornato attraverso i social la situazione relativa **all’esplosione di contagi registrata in questi giorni a La Spezia**: “Non c’è emergenza né per quanto riguarda i posti letto in media intensità di cura, né per le terapie intensive - ha sottolineato - In ogni caso, se fosse necessario, la nostra sanità è pronta ad aumentarli, così come l’hub San Martino resta a disposizione per dare l’eventuale supporto necessario. Gli uffici di prevenzione stanno lavorando, anche con l’aiuto di un’unità mobile, per tracciare e isolare tutti i casi e nelle prossime ore un laboratorio mobile della Asl 3 genovese arriverà nello spezzino per incrementare ancora il lavoro”.

Ma oltre all’obbligo della mascherina e allo stop della movida, potrebbero arrivare nuove misure: “Con il Sindaco **Peracchini**, con cui siamo in continuo contatto, stiamo

valutando ulteriori misure per limitare la diffusione del contagio e questa sera dopo la riunione della cabina di regia vi aggiorneremo. **Raccomandiamo a tutti di rispettare rigorosamente le regole di distanziamento**, uso della mascherina, profilassi igienico sanitaria ed evitare con ancora maggiore attenzione gli assembramenti in queste ore. Nel resto della Liguria la situazione non desta alcuna preoccupazione, né per numero di contagi né per ricoverati, che restano ai minimi dall'inizio della pandemia".